

Legge Smuraglia

Incentivi, opportunità e vincoli per assumere i detenuti

I meccanismi della legge Smuraglia consentiranno l'erogazione di oltre 10 milioni per l'anno 2024

Sempre in tema di opportunità di promozione e inserimento lavorativo, vanno considerate le dinamiche di accesso al lavoro che si sono realizzate grazie ai meccanismi di incentivazione previsti dalla legge 193/2000 (nota come legge Smuraglia).

Nella descrizione fornita dal sito *incentivi.gov* si ricava che:

- lo strumento si sostanzia nella concessione di un credito d'imposta per ogni lavoratore dipendente detenuto o internato, anche ammesso al lavoro all'esterno, ovvero alla semilibertà, assunto per un periodo non inferiore a un mese. Lo strumento si rivolge alle cooperative sociali di cui alla legge 381/91 e a imprese pubbliche e private;
- per fruire delle agevolazioni fiscali è necessario stipulare una convenzione con la Direzione dell'Istituto penitenziario ove sono ristretti i lavoratori assunti;
- l'agevolazione è concessa sotto forma di credito d'imposta per un importo massimo di 520 euro mensili per ogni detenuto assunto e per l'eventuale formazione della mano d'opera (a condizione che dopo la formazione avvenga immediatamente l'assunzione);
- in caso di assunzione di semiliberi l'importo massimo del credito d'imposta è di 300 euro;
- la retribuzione è quella prevista dai contratti collettivi di lavoro;
- il credito d'imposta non concorre alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive e non assume rilievo ai fini del rapporto di deducibilità de-

gli interessi passivi e delle spese generali. Il credito è utilizzabile in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del Dl 241/97, non è comunque rimborsabile, ma è cumulabile con qualsiasi altro beneficio.

I settori produttivi per i quali può essere richiesta l'agevolazione sono:

- Agroalimentare
- Alberghiero
- Altri servizi

IN «GAZZETTA»



Il 28 luglio 2000 è entrata in vigore la legge 193 del 22 giugno 2000 che include una serie di «Norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti». La paternità della legge risale all'avvocato, politico e partigiano Carlo Smuraglia, che ha combattuto per dare attuazione ai diritti costituzionali di reinserimento sociale dei detenuti nelle carceri italiane. Con i benefici previsti dalla legge, le imprese possono assumere un detenuto modello di una struttura detentiva, trovare manodopera, godere di uno sconto e tendere una mano a chi ha sbagliato.

- Artigianato
- Autoveicoli e altri mezzi di trasporto
- Chimica e Farmaceutica
- Cultura
- Edilizia
- Elettronica
- Fornitura Energia
- Acqua e gestione Rifiuti
- Commercio
- Meccanica
- Mobili
- Legno e Carta
- Moda e Tessile
- Ristorazione
- Metallurgia
- Salute
- Turismo
- Ict
- Servizi di trasporto.

Per il 2024 sono state autorizzate a fruire dell'agevolazione fiscale 537 imprese e cooperative, di cui il 24,6% è localizzato nel territorio del Provveditorato lombardo, il 22% in quello di Toscana e Umbria, il 15,3% in quello dell'Emilia-Romagna e Marche (si veda la tabella 1). Rispetto al 2023, l'importo complessivo delle agevolazioni concesse è aumentato di circa 660mila euro.

Il valore complessivo delle agevolazioni fiscali concesse per l'anno in corso è pari a 10 milioni e 653 mila euro (si veda la tabella 2).

Da questa prospettiva, emerge ancora una prevalenza della Lombardia sul resto dei Provveditorati con oltre 4 milioni di euro (il 38% sul totale), mentre a seguire si colloca l'importo ottenuto da imprese e cooperative che hanno come riferimento della propria attività il Provveditorato Veneto, Friuli Venezia-Giulia e Trentino Alto-Adige (2,4 milioni di euro, il 22,6% sul totale). È intorno al 10% la quota riconducibile a imprese e cooperative attive per il Provveditorato Emilia-Romagna e Marche.

(Estratto dallo studio Censis per il Cnel) ●

Il valore degli incentivi

Tabella 1. Imprese e cooperative sociali autorizzate dell'agevolazione fiscale (*) per l'anno 2024 per Provveditorato regionale

PROVVEDITORATO	VALORE
Calabria	
Campania	
Emilia-Romagna e Marche	
Lazio Abruzzo e Molise	
Lombardia	
Piemonte Liguria e Valle d'Aosta	
Puglia e Basilicata	
Sardegna	
Sicilia	
Toscana e Umbria	
Veneto Friuli-V.G.e Trentino-Alto Adige	
Dipartimento Giustizia Minorile di Comunità	
Totale	

(*) Prevista dalla L.193/2000 e successive modificazioni e dal Decreto 14 luglio 2014. Fonte: elaborazione Censis su dati Ministero della Giustizia

Il dettaglio degli importi

Tabella 2. Imprese e cooperative sociali autorizzate dell'agevolazione fiscale (*) per l'anno 2024 per Provveditorato regionale. Valori assoluti in euro e in %

PROVVEDITORATO	IMPORTO CONCESSO
Calabria	9
Campania	20
Emilia-Romagna e Marche	1.03
Lazio Abruzzo e Molise	72
Lombardia	4.05
Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta	79
Puglia e Basilicata	15
Sardegna	8
Sicilia	14
Toscana e Umbria	84
Veneto Friuli-V.G. e Trentino-Alto Adige	2.41
Dipartimento Giustizia Minorile di Comunità	11
Totale	10.65

(*) Prevista dalla L.193/2000 e successive modificazioni e dal Decreto 14 luglio 2014. Fonte: elaborazione Censis su dati Ministero della Giustizia